Almeno fino a settembre

Continua a Savona la guardia medica

I sanitari hanno accettato di prorogare la loro prestazione - La Regione ha detto che non può ancora assicurare il servizio

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 27 marzo.

La minaccia dei medici generici [illegible] di sospendere, alla fine di marzo, il servizio di guardia medica festivo e notturno, è, almeno per ora, rientrata. Si riaffaccerà alla fine di settembre, se la Regione non provvederà, come ha assicurato, ad organizzare un proprio servizio, già previsto da una apposita legge regionale.

I rappresentanti dei medici e dell'Inam, intermediario il medico provinciale, hanno infatti avuto un incontro con quelli della Regione i quali hanno dimostrato che, per ragioni tecniche, il servizio regionale non può essere attuato prima della prossima estate.

I sanitari savonesi si sono resi conto della validità di queste motivazioni ed hanno deciso, appunto, di prorogare a tutto settembre la guardia medica, organizzata in collaborazione con l'Inam e gli enti locali.

«E' chiaro — osserva Stefano Del Bosco, vicepresidente dell'Ordine e presidente dei medici mutualistici e generici della provincia — che non potremo continuare in eterno a far fronte a quella che è una carenza della Regione».

La guardia medica impone ai sanitari che vi hanno aderito un lavoro non lieve e spesso massacrante.

«Il servizio — osserva Del Bosco — è nato per i casi urgenti, per venire incontro alle esigenze di malati che lo sono veramente. Succede invece, e la casistica è impressionante, che ci siano chiamate per cose assurde. L'altra notte, ad esempio, una donna ha fatto intervenire il medico di guardia perché il suo bambino non riusciva ad addormentarsi. I cittadini debbono rendersi conto che così comportandosi possono danneggiare altri che più di loro hanno bisogno del dottore. Alla popolazione chiediamo quindi un po' di collaborazione, facendole presente che, a volte, mentre un medico è impegnato in un caso lieve, altrove potrebbe esserci un infarto in attesa di assistenza».

Durante l'incontro, i rappresentanti della Regione hanno fornito alcune indicazioni su quello che dovrebbe essere il servizio gestito dall'ente regionale. Dovrebbe basarsi su un corpo di sanitari esclusivamente impegnati in questa attività, distaccati presso i più importanti ospedali. A loro disposizione verrebbero posti autoambulanze munite di impianto radio ricetrasmittente, collegati con i centri di smistamento, cioè con gli ospedali.

La costa savonese potrebbe venire suddivisa in tre comprensori serviti, ciascuno, da un solo medico per turno: il primo, appoggiato al San Paolo, dovrebbe coprire la zona tra Savona e Varazze, il secondo, facente capo al Santa Corona, sarebbe a disposizione degli annalati di Vado e Pietra Ligure, il terzo, con sede all'ospedale di Albenga, dovrebbe provvedere alla zona Loano-Andora. Lo stesso potrebbe avvenire per l'entroterra.

I medici non sembrano assolutamente soddisfatti di questo progetto. «Abbiamo espresso parecchie riserve e riteniamo — afferma il Del Bosco — che debba essere opportunamente modificato, se non radicalmente cambiato. Tre sanitari per turno, per tutta la costa, ci sembrano troppo pochi. Comunque abbiamo alcuni mesi di tempo per convincere la Regione ad apportarvi miglioramenti».

Nicolò Sari

"Vetrofil,, di Vado mercoledì incontro

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 27 marzo.

(n. s.) *Dalle 20 di domani alle 8 di mercoledì 31 aprile sciopero dei camionisti dipendenti da imprese trasporti e di tutti gli altri lavoratori del settore spedizioni. Nella provincia di Savona sono interessati circa 400 lavoratori. Richiedono una riforma del trasporto, innovazioni normative e miglioramenti economici.*

Le conseguenze dello sciopero si faranno sentire soprattutto in Val Bormida e nell'ambito portuale.

Il 31 marzo avrà luogo un incontro fra i rappresentanti della Federazione unitaria lavoratori chimici, il consiglio di fabbrica e la Montedison sui problemi riguardanti l'avvio del nuovo stabilimento «Vetrofil» di Vado Ligure. Ormai tutti i dipendenti ex Ape, circa 250, che erano in cassa integrazione, sono stati riassorbiti e si prospetta la necessità di nuove assunzioni.

Nell'incontro con la Montedison si cercherà anche di affrontare la questione dello stabilimento «Montedison» di San Giuseppe per il quale non esistono prospettive di sviluppo, e dell'Acna di Cengio dove, sia pure con ritardi rispetto ai programmi, procedono gli investimenti per l'ammodernamento ed il potenziamento degli impianti.

Ferrovia raddoppio completo

Tra Savona e Finale Lunedì la cerimonia

Finale, 27 marzo.

(s.d.) Lunedì mattina, alle 10, cade l'ultimo diaframma di roccia della galleria ferroviaria che attraversa la collina di San Bernardino. Con questo viene ultimato il raddoppio della linea Savona-Finale Ligure.

Alla cerimonia interverranno il ministro dei Trasporti, Mario Martinelli, e i più alti funzionari delle Ferrovie, fra cui il direttore generale dottor Mayer.

La nuova linea dovrebbe entrare in funzione nel prossimo autunno.

Il tunnel San Bernardino è lungo 740 metri e la sua costruzione è stata più volte interrotta per una vertenza con gli abitanti di alcuni caseggiati della soprastante via Caviglia, fatti sgomberare dal Comune a seguito di cedimenti delle fondamenta causati dai lavori di scavo della galleria.

Finora il raddoppio fra Savona e Finale ha richiesto una spesa di oltre 25 miliardi.

A lavori conclusi, su un percorso accorciato di tre chilometri per la soppressione di fermate intermedie (la stazioni di Noli, Varigotti e Finalpia Santuario), i convogli potranno raggiungere una velocità di 140-150 chilometri orari e i tempi di percorrenza saranno ridotti della metà.

CALIZZANO — Oggi, organizzata dalla segreterie del pci e del psi di Calizzano e Bardineto, si svolgerà, nel cinema «Lo scorpione» istitutiva dei parchi. [illegible] una conferenza dibattito sulla

Secondo un esperto sanremese

"Non sono misteriosi i funghi dei garofani,,

Il micologo, da vent'anni, studia gli agenti patogeni che aggrediscono i fiori - "La minaccia è davvero terribile" dice lo studioso

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 27 marzo.

Le coltivazioni di garofani sono veramente minacciate dal fungo distruttore? Il grido d'allarme è stato lanciato dai floricoltori francesi («Il 70 per cento delle nostre piantagioni colpite dal misterioso fungo sono andate distrutte»). Faustino Baresi, direttore dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Sanremo, che da oltre vent'anni si interessa in particolare della tracheomicosi del garofano, ha detto: «I terribili funghi ai quali fanno riferimento i francesi, sono malattie vascolari che riguardano la tracheomicosi del garofano.

«Non è vero che siano misteriosi, sono conosciutissime: il "fusarium oxysporum" e la "phialophora cinerescens". Il primo fungo è il più micidiale (distrugge entro pochi giorni) e si sviluppa soprattutto nei mesi caldi; il secondo, comunque terribile (alcuni mesi di incubazione), ha bisogno di temperature più basse. Colpiscono entrambi particolarmente i garofani Sim di tipo americano. Sono 10 anni che li combattiamo, purtroppo con scarsi risultati, proprio perché possono nascere dal terreno e diffondersi sulle piante, essiccandole, oppure, svilupparsi addirittura nelle piante madri (o piante da riproduzione) e poi infettare il terreno.

«Tutti i Paesi produttori di garofani sono colpiti e minacciati da questa autentica calamità. I francesi, a quanto pare, più degli altri, perché in questi ultimi due o tre anni hanno organizzato molti convegni e manifestato più volte l'intenzione di sospendere la produzione dei garofani Sim. I terreni si possono proteggere mediante particolari disinfezioni: più difficile per le piantine, anche se sono in atto delle scrupolose misure di controllo fitosanitario».

I coltivatori della riviera italiana importano in media 30-40 milioni di piantine di Sim, per un valore di circa due miliardi. «Esportiamo però in Spagna, in Germania ed in altri Paesi, piantine per un importo superiore. Sono però — conclude Baresi — per la maggior parte garofani più belli, più resistenti e molto meno colpiti dalle malattie».

I floricoltori sanremesi, molti dei quali sono stati gravemente danneggiati dal fenomeno, ritengono che molta colpa sia degli stabilimenti che producono piante madri e talee radicate. «Molte volte — dicono — pur di soddisfare le ordinazioni, raccolgono in fretta le piante dai bancali, così come sono, buone e cattive, senza scelta: ed esami preventivi».

Renato Olivieri

A PAGINA 21

Marittimi accordo: 40 mila lire in più ogni mese

Proteste di turisti per i buoni-benzina

Alassio, 27 marzo.

(v. p.) I buoni benzina stanno sollevando le proteste dei turisti stranieri. Molti di loro si sono sentiti chiedere dai distributori un conguaglio di 85 lire a litro in quanto il prezzo dal 18 marzo è stato portato per la super a 400 lire, mentre la decisione di cedere la benzina agli stranieri a 270 lire era stata assunta — dicono gli addetti alle pompe — quando ancora si pagava in Italia 315 lire.

Oggi lungo la riviera ligure, vi sono state molte proteste, tanto da indurre l'ing. Garassino, presidente della Associazione fra le Aziende di turismo, a chiedere telegraficamente l'intervento del ministro Sarti.

Medicina a scuola convegno ad Albissola

(Dal nostro corrispondente)
Albissola, 27 marzo.

(s.s.) Presente un folto pubblico si è svolto ieri sera, organizzato dal comitato unitario genitori-insegnanti, un dibattito sul tema «Medicina dell'infanzia, strumenti di prevenzione e cura nella scuola, la dell'obbligo». Relatori il dottor Giovanni Tessore e il medico scolastico Francesco Grosso.

Il sindaco Vallarino ha assicurato che entro l'anno sarà ultimata la piscina coperta; l'assessore all'igiene e sanità del comune di Savona ha anticipato che nel prossimo anno scolastico, nelle scuole medie della città, saranno istituiti corsi di educazione sanitaria.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ARISTON: L'uomo di Pekino.
ARMANCHE: La guerra dei bottoni.
ASTRA: Il soldato di ventura.
ARISTON: Il padrino di Hong Kong.
ASTOR: I ragazzi irresistibili.
AUGUSTUS: Marcia trionfale.
CENTRALE: Marcia trionfale.
CORSO: Il soldato di ventura.
GIOIELLO: Professoressa di lingue.
GRATTACIELO: Io non credo a niente.
LUX: Lisa Magnum speciale per Tony Sella.
NUOVO PALAZZO: Lo stallone.
OLIMPIA: La orca.
ORFEO: Il gigante.
RITZ: Adele H... una storia d'amore.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: La vergine.
STAR: Questo è bello te morire subito.
UNIVERSALE: Come una rosa al naso.
VERDI: L'uomo che volle farsi re.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica Don Giovanni di Mozart.
POLITEAMA GENOVESE: La signorina Margherita con Tognazzi.
FIERA DI GENOVA: Circo americano ore 16,30 e 21,15.
ARENZANO - ITALIA: Il prigioniero della seconda strada.
RAPALLO - GRITONI: Cadaveri eccellenti.
ITALIA: La gioca cornacchiona pericolosa.
ALBISOLA: Torna El Grinta.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: L'amico e sposi.
MIGNON: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
LAVAGNA - CANTERO: Pierpa il cornuto.
CANEGLI - ODEON: Superman Arrivano i nostri.
RECCO - ANNA: Una volta non basta.
CHIAVARI - ASTOR: L'amico e sposi.
CANTERO: L'orca all'arrosto.
CENTRALE: La minaccia.
NUOVO: La corsa con il diavolo.
ODEON: Las Angeles quinto elemento.
LAVAGNA - CANTERO: Pierpa il cornuto.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Il cornuto non vuole Peter Pound.
CENTRALE: La polizia accusa il cittadino non si ribella.
LEVANTO - NUOVO ROMA: Due mogli non bastano.
DIVINA MARINA - VAL DIVINA: 24 ore a New York.

SAVONA

DIANA: L'uomo che volle farsi re.
ELDORADO: Mondo di notte sud.
ARS: Il ritorno di Bagdad.
ASTOR: Cadaveri eccellenti.
OLIMPIA: Come i lupi famelici.
JOLLY: Torna El Grinta.
LUX: Africa express.
SALESIANI: Riposo per notte fonda.
IL Sereno: Innamorati Esposito, ore 21 e oggi.
FILM STUDIO: Tutti gli uomini del presidente.
ALLENDO - COLOMBO: [illegible] e Bo... una storia di [illegible] e [illegible] e [illegible].
RITZ: Cinci proibizioni di un giovane di [illegible].
ALBENGA - ASTOR: Dolcetto Stregone.
Riposo alla [illegible].
AMBRA: La professione [illegible].
CRISTALLO: Come una rosa al naso.
ALBISOLA CAPO - DORIA: La [illegible].
ALBISOLA MARE - MARCONI: Il pa... [illegible].
ALTARE - VALLECHIARA: Il [illegible].
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible].
CRISTALLO: Non son degno [illegible].
DELLA ROSA: Grand [illegible].
CALIZZANO - SCORPIONE: [illegible].
CARCARE - ITALIA: [illegible].
[illegible] di Francia.
OLIMPIA: Il poliziotto della [illegible].
CENGIO - JOLLY: Agente 007 si vive [illegible].
ENAL: Piazza Verdi [illegible].
CERIALE - ODEON: Più sexy.
FERRANIA - ENAL: [illegible].
PIEVE LIGURE: - VITTORIA: La [illegible].
ORDINA: Una donna chiamata moglie.
IDEAL: Gestione [illegible].
LOANO - PERLA: La [illegible].
LOANESE: Un [illegible].
MILLESIMO - ITALIA: L'[illegible].
LUX: L'uomo dalla [illegible].
SPOTORNO - MIGNON: L'[illegible].
VADO LIGURE - AMBRA: Il [illegible].
SARATA: Amici miei.
VALLECIGIA - VALLECIGIA: Anche il [illegible].
VARAZZE - TEATRO: La donna della [illegible].
VERDI: Amore all'[illegible].

IMPERIA

CAVOUR: Il [illegible].
ROSSINI: [illegible].
CENTRALE: Il [illegible].
AMBRA: La [illegible].
[illegible].
IMPERIA: Le [illegible].
CALENTI: [illegible].

BORDIGHERA - ZENI: La donna della domenica.
OLIMPIA: Amici miei.
SANREMO - ARISTON: La orca.
ASTRA: La valle dell'Eden.
ASTRA MIGNON: Donna vendesi cerca persona [illegible].
CENTRALE: Marcia trionfale.
LUX: La scalata... io ce l'ho, e tu no.
ORFEO: Come una rosa al naso.
RITZ: Mostra internazionale del film d'amore.
SANREMESE: La medaglia.
SUPERCINEMA: Hindenburg.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Fuoco [illegible].
CERIA: I quattro dell'Apocalisse.
OLIMPIA: Pietro Barca, mestiere rischioso, particolarmente [illegible].
RIVA LIGURE - CORALLO: Istinti [illegible] degni, e vai.

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Piazza Manzoni-Carli, via XX Settembre: Fiechi, via Fiechi; Del Castello, via Assarotti; Oregina: S. Giorgio, via S. Giorgio; Rapallo, via Lamarmora; Carpeneda, via Gramsci; Lagaccio, via Lagaccio; S. Tommaso, corso U. Biasi; S. Anna, piazza S. Anna; Rizzoli, via della Libertà; Nervi, via Cocito; S. Margherita Ligure: Mauro, via Lagustena; S. Francesco Westrami: Dell'Agnolo, via Giacomelli; Carbonara, via Rubino; Del Chiappa, via Bobbio; Val Bisagno: De Angelis, via Struppa; Santa Quirico: Sorlia, via Del Molo; Chiavari: Nervi; Cavagnari, via Oberdan; S. Ilario, via Cavalieri.
Semifarmacie: Cantoni, via Cantoni; Centrale Piccioni, via S. Camilla; Corvigliano: Comunale Angelini, via Gerbino; Sestri: Sestri, via Sestri.
Pegli: Interbonomia, via Sebastiano Rivarolo: Malerba, via Canale.
Bolzaneto: Centrale Diurnari, via Parodi; Pra Voltri: Calvi, via Don Verzi; Pontedecimo: Molina, via G. Rolla 56.
Servizio notturno: Pescetto, via Balbi; Gherzi, corso F. Aires; Europa, corso Europa; Oregina, via Napoli.
RAPALLO: Tonocchi, via Massoni; Maccarini, via Marsala.
S. MARGHERITA: Macchi Bruno, via Palestro.
CHIAVARI: Montevarda, via Garibaldi.
LAVAGNA: Santo Stefano, via Roma.
LEVANTO: Moderna, corso Italia.
CAMOGLI: Rinota, via della Repubblica.
SAVONA: Moderna, via Montenotte; Rinaldo, corso Italia; Ricciardi, via Pieve; Vivoni, via Quiliano (Zinola).
ALBENGA: Troso, via Medaglie d'Oro; Gazzo, frazione Lusa.
ALASSIO: Inglese, corso Dante.
LOANO: Comunale, via Dante.
IMPERIA: Gentile, via Cascione; Borgo S. Maria, via S. Agata.
DIANO MARINA: Scioli, corso Garibaldi.
SANREMO: Salse, via Matuzia; 123.
VENTIMIGLIA: Viale, via Cantarane.
BORDIGHERA: Comelia, via Vittorio Emanuele.

Prosegue a Perti concorso ippico

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 27 marzo.

(s.d.) Il Trofeo dottor Pietro Bavano, organizzato dalla Società ippica finalese, si avvia alla conclusione. Domattina, sul campo ad ostacoli di Perti è in programma il quinto dei sei concorsi ippici al termine dei quali verrà stilata la classifica definitiva per l'assegnazione del premio. L'ultima gara del concorso si disputerà il 25 aprile.

Per la conquista del trofeo, sono in lotta il finalese Ferdinando Acqua Barralis (su El de Mouriand, con punti 29,5) e il genovese Edoardo Parodi (su Daniel, con punti 29). Più staccati nella classifica provvisoria sono: Roberto Bollino (Caprice II, punti 24,5), Alberto Ferraro (Whitesaddle, 22); Carlo Pierantoni (Dalika, 20); Gian Augusto Gunzi (Las Parsias, 18).

Al concorso di domani parteciperanno una cinquantina di concorrenti.

Sempre mistero a Finale

Per l'uomo annegato identificata l'amica

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 27 marzo.

(a. d.) Per tutta la mattinata i commercianti del carabinieri hanno scandagliato il fondale marino nel tratto antistante il promontorio della Caprazoppa, ma le valigie di Paolo Franceschi, 44 anni, il pensionato ritrovato annegato il mese scorso in quella zona, non sono state trovate. Le ricerche, disposte dal pretore di Finale Ligure, Vittorio Fracchereili, e dal capitano Valentino Formato, dei carabinieri di Albenga, sono state sospese.

E' stata identificata la donna con la quale Franceschi si incontrava sovente a Finale: è Elsa Ciandi in Natali, residente a Crema. Verrà interrogata nei prossimi giorni perché forse può dare una risposta ai molti interrogativi legati alla morte del pensionato piemontese.

Dove sono finiti i bagagli e, soprattutto, i filmetti di riparmio dell'uomo? E perché la donna, consorte come Gina a Finale, deve abitare in un alloggio di palazzo Nocera, in via Brunenghi, è tornata a Crema senza aspettare che il corpo trovato in mare, abbondantemente descritto dai giornali, potesse essere quello del Franceschi?

Il processo ieri mattina alla corte d'assise d'Imperia

Condannato a cinque anni il marinaio che a Sanremo sparò a un carabiniere

Il militare gli aveva chiesto i documenti - L'imputato, 20 anni, ha sostenuto che il colpo (andato a vuoto) partì per sbaglio - "Ho puntato la pistola perché voleva prendermi il borsello"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 27 marzo.

(s.s.) *Il marinaio Vincenzo Olivieri, 20 anni, accusato di tentato omicidio nei confronti di un carabiniere, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco, è stato processato stamane dalla corte d'assise di Imperia e condannato a cinque anni di reclusione.*

Olivieri, imbarcato su uno «yacht» ancorato nel porto di Sanremo, la sera del 9 agosto dello scorso anno, era stato fermato da due carabinieri mentre, in compagnia di un amico, Giuseppe Barsotelli, 27 anni, meccanico a Camaiore (Lucca), chiacchierava appoggiato al muretto che fiancheggia la ferrovia, in via Nino Bixio.

Secondo la ricostruzione fornita dall'imputato, durante il suo interrogatorio in assise, il brigadiere Pietro Borelli gli aveva chiesto i documenti, allungando il braccio verso il borsello che egli teneva sotto il braccio. «Non mi toccbi — gli ho detto — se devo fare vedere i documenti lo faccio da solo». Lui ha insistito. Nel borsello avevo una pistola ed allora ha fatto un passo indietro e gliel'ho puntata contro, c'è stata una colluttazione ed è partito un colpo. Non volevo certamente ucciderlo».

Il proiettile è andato a vuoto e subito l'altro appuntato, Vincenzo Grisolia, ha disarmato il giovane. «Ha estratto l'arma dal borsello e mi l'ha puntata contro — *ha detto il militare* — gridandomi "non venire avanti perché di ammazzo". Poi ha sparato».

In questo modo, Vincenzo Olivieri, un giovane incensurato che faceva il marinaio per mantenersi agli studi, si è tirato addosso un capo di imputazione che poteva anche costargli 17 anni di carcere. L'accusa aveva chiesto una condanna a nove anni di reclusione. Il difensore dell'imputato ha sostenuto la tesi della «non volontarietà» dello sparo ed ha messo in risalto la personalità difficile del ragazzo che ha risentito di un'infanzia particolarmente difficile.

I giurati hanno tenuto conto delle attenuanti.

Vincenzo Olivieri (a destra) con l'avvocato Di Franciil

Boschi in fiamme sui monti di Cairo

Cairo Montenotte, 27 marzo.

(b. b.) Un violento incendio è divampato sulle alture di Ellera e in pochi minuti si è esteso fino a minacciare un gruppo di abitazioni. L'area interessata è di oltre dieci ettari, la maggior parte costituita da boschi.

I vigili del fuoco, dopo ore di lavoro sono riusciti a circoscrivere le fiamme che minacciavano le abitazioni. L'incendio però si è esteso nella direzione opposta. A tarda sera vigili del fuoco e volontari sono ancora impegnati nel tentativo di spegnerlo.

Le cave a Finale domani riunione

Finale Lig., 27 marzo.

(s.d.) I comitati di quartiere di Borgo, Pia, Marina e Varigotti, la Lega ecologica finalese e il consiglio sindacale di zona si riuniranno lunedì sera, alle 21, presso la biblioteca di Palazzo Ricci, a Finalborgo.

Dopo il sopralluogo di oggi sul promontorio della Caprazoppa, dovranno esprimere un parere in merito alla richiesta di aprire una nuova cava di calcare in località Ciampiasco.

Feri un amico per spartire una vincita ai dadi

Sparò in un night di Bussana Si costituisce dopo sette mesi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 27 marzo.

(m. r.) Pietro Adamo, 28 anni, abitante a Sanremo in via Val Del Ponte, lo sparatore del night-club *«I torchietti»* di Bussana, si è costituito, accompagnato dal suo legale, questa notte, presso le carceri di S. Tecla. L'uomo, che aveva ferito con un colpo di pistola Franco Volpi, 36 anni, conosciuto come il *«conte»*, era latitante da oltre sette mesi, cioè dal 23 agosto dello scorso anno, quando avvenne la sparatoria. Era quasi l'alba: Pietro Adamo, Franco Volpi, Giuseppe Di Salvo, 27 anni, Adriano Ponzi, 22 anni e il titolare del locale, Filippo Calabrella, 33 anni, avevano trascorso la nottata giocando ai dadi. Quando si trattò di dividere la posta, sarebbe sorta una discussione tra Volpi e Adamo che, estratta una pistola, avrebbe fatto fuoco per sette volte. Cinque colpi andarono a vuoto, due raggiunsero il «conte» ad una gamba. Subito dopo la sparatoria, tutti i presenti erano fuggiti.

La polizia aveva fermato Di Salvo e Ponzi. Franco Volpi venne invece raggiunto nella tarda mattinata all'ospedale di Bussana dove era stato ricoverato. Pietro Adamo era scomparso.

Pietro Adamo

Una donna a Imperia

Costruì una serra senza licenza: assolta

Imperia, 27 marzo.

(r.s.) Stamane il pretore, dottor Coloretti, ha assolto per mancanza di dolo Maria Delfina Romana, proprietaria di una serra di mille metri quadri, costruita lo scorso anno in zona Montegrazie, senza richiedere la preventiva licenza edilizia.

Il legale della coltivatrice, avvocato Sergio Badino di Sanremo, ha provato come la sua cliente ha ottenuto, prima di procedere alla costruzione della serra, regolari permessi dal sindaco e dall'ufficio tecnico del comune. Soltanto a serra edificata il comune l'ha definita costruzione abusiva.

Bimba (8 mesi) ingoia la fede della mamma

(Dal nostro corrispondente)
Rapallo, 27 marzo.

(g. m.) Una bimba di otto mesi, Laura Valentini (via Torino 26) ha ingoiato la vera nuziale che la madre aveva lasciato sul tavolo. La piccola è stata trasportata all'ospedale Gaslini di Genova, dove i medici l'hanno messa fuori pericolo.

E' Santino Biancheri, di 86 anni

Scomparso, forse suicida un consigliere di Seborga

Bordighera, 27 marzo.

(l.l.) Carabinieri sommozzatori hanno scandagliato oggi lo specchio di mare antistante la passeggiata «Argentina» per ritrovare il corpo di Santino Biancheri, 86 anni, scomparso tre giorni fa da Vallebona, e che si teme si sia tolto la vita.

Il Biancheri è noto nella zona per la sua intensa attività di antifascista. Sindaco di Seborga, prima del ventennio e dopo la Liberazione, nel '22 era stato costretto ad emigrare in Francia. A Nizza aveva diretto per lungo tempo la lotta di un gruppo di fuorusciti italiani. Al suo rientro in Italia aveva continuato la sua attività politica nelle file del partito socialista del comune di Seborga, dove è tuttora consigliere comunale.

Mercoledì pomeriggio si è improvvisamente allontanato dal suo domicilio di Vallebona. Stamane il suo cappotto è stato ritrovato su una panchina del lungomare. In una tasca, insieme ai documenti d'identità, vi era un biglietto in cui il Biancheri esprime propositi suicidi a causa delle sue precarie condizioni di salute.

Le ricerche, sospese in serata con il calare dell'oscurità, riprenderanno domani.

Vogliono "emigrare,, in Liguria due comuni in provincia di Cuneo

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 27 marzo.

(g.m.) *Alto e Caprauna, comuni piemontesi in provincia di Cuneo, ma geograficamente compresi nell'entroterra di Albenga, vogliono diventare liguri e hanno dato inizio alla procedura che, tramite il decreto del capo dello Stato, consentirà la modifica territoriale tra le regioni Piemonte e Liguria. Ad Alto il consiglio comunale ha già adottato la relativa delibera; a Caprauna si è tenuta, sulla questione, una assemblea pubblica e la delibera comunale dovrebbe essere presa nei prossimi giorni. Ad Alto non esistono resistenze, a Caprauna sono molto fievoli e la maggioranza della popolazione è d'accordo; contatti preliminari sono stati presi con la Regione Piemonte che in linea di massima è d'accordo.*

I due comuni gravitano sulla riviera di Ponente e sull'Albenganese; anche l'emigrazione, che in un secolo ne ha dimezzato le popolazioni, si è diretta verso il litorale ligure e non verso le altre zone piemontesi. Gli amministratori di Alto affermano: «I problemi della scuola, della sanità, dei trasporti pubblici, dei posti di lavoro, li stiamo impostando e risolvendo con la Liguria, perché così vuole la realtà geografica e il contesto sociale cui i nostri paesi sono legati».

Gli studenti di Alto e Caprauna hanno ottenuto i buoni libro dalla Regione Liguria, presso le scuole albenganesi che frequentano. I comuni hanno già aderito al consorzio socio-sanitario che fa capo ad Albenga; i collegamenti di pubblico trasporto sono assicurati dalle autolinee Riviera; i territori comunali sono, al 80 per cento, inclusi nella giurisdizione del Consorzio di bonifica del Centa: la modifica territoriale ratifica una situazione creata dalla posizione dei comuni sul versante orografico ligure.

Alto e Caprauna, già feudi dei Marchesi del Carretto passati alla dominazione di Genova, entrarono a far parte del regno sardo piemontese, con il trattato di Vienna del 1814 e furono poi inclusi entro i confini della provincia di Cuneo. Attualmente, hanno una popolazione di circa 400 abitanti e si estendono su di un territorio complessivo di 35,5 chilometri quadrati, tra i 650 e i 1000 metri di quota. L'economia è prevalentemente agricola, ma l'impulso turistico verso l'entroterra li sta trasformando in centri di villeggiatura.

SAVONA — Il comune assume, in via provvisoria, per la durata di tre mesi, due maestre di scuola materna e una assistente di scuola materna, di età tra i 18 ed i 30 anni, per le due nuove sezioni che, a partire dalla prima decade di aprile, funzioneranno nei locali della scuola elementare «Boselli» di via Cava. Le domande debbono pervenire al comune entro le 13 del 3 aprile prossimo.

BILANCIO CONSUNTIVO 1975 DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DEL P.C.I. SAVONA

Come è ns. consuetudine pubblichiamo il bilancio consuntivo della ns. Federazione. I motivi fondamentali che spingono il ns. Partito a far conoscere sempre di più tutti gli aspetti della sua vita interna sono noti. Esso comunque intende in tal modo dare ai propri iscritti, simpatizzanti, amici e a coloro che la pensano diversamente da noi, tutti gli elementi necessari per poterci conoscere e giudicare, per poterci consigliare e criticare se è necessario.

Non è solo dunque un fatto del momento che ci spinge in tanti i semi a un confronto leale aperto con tutte le altre forze politiche; esso trae la sua ragione di essere da una esigenza da noi profondamente sentita, quella di fare più forte il ns. Partito ed al tempo stesso portare sempre più avanti nel ns. Paese l'esigenza di un forte rinnovamento del costume politico per fare avanzare e consolidare l'idea di un modo diverso di gestire i partiti, il governo del Paese e la cosa pubblica in generale.

Già ripetutamente abbiamo fatto osservare che per il ns. Partito il PARZIALE FINANZIAMENTO PUBBLICO, che del resto per la ns. Federazione incide solo l'11,48 % delle entrate, non può in alcun modo essere considerato sostitutivo del modo con cui il Partito Comunista Italiano ha sempre affrontato i problemi della sua esistenza e del suo sviluppo.

Pur nella difficile situazione economica che investe tutti i settori produttivi, i pensionati ed i lavoratori del ns. Paese comprenderanno l'esigenza di sostenerci in misura maggiore del passato.

I maggiori compiti, le più vaste responsabilità che derivano al Partito Comunista Italiano dai brillanti risultati del 15 giugno ne accrescono anche lo sforzo finanziario.

Ne consegue che la media tessera di L. 3000 del 1975 è oggi insufficiente. Occorre quindi che già nel corso del 1976 si produca uno sforzo da parte dei compagni e sostenitori del ns. Partito per giungere nel giro di alcuni anni a una media tessera di circa 10.000 lire. Anche per la campagna della stampa comunista occorre nello stesso periodo duplicare le entrate. Con la certezza di raggiungere ancora una volta l'obiettivo necessario per svolgere ed estendere [illegible] la nostra politica pubblichiamo qui di seguito il ns. bilancio consuntivo del 1975.

FEDERAZIONE P.C.I. - SAVONA

ENTRATE

Bilancio Consuntivo 1975

1)	Da Tesseramento	L. 36.090.000
2)	Da Campagna Stampa Comunista	» 42.800.000
3)	Finanziamento pubblico (L. 500 x voto elezioni politiche 1972)	» 19.425.990
4)	Versamenti Consiglieri Regionali, Provinciali, Sindaci, Assessori, Consiglieri Comunali e compagni con incarichi in Enti vari	» 25.582.255
5)	Sottoscrizione fine anno, introiti da iniziative politiche varie (partecipazione Festival Nazionale, inserzioni «Unità», Viaggi dell'Amicizia ecc.)	» 9.156.000
6)	Contributi Direzione per iniziative specifiche (acquisto Sedi, Amici «Unità», costruttori del Partito ecc.)	» 10.134.000
7)	Recupero crediti vari da Sezioni (propaganda e pagamento, Tesseramento, fitti sedi ecc.)	» 9.370.563
8)	Sottoscrizione Campagna Elettorale e contributo straordinario Direzione	» 16.730.000
		L. 169.288.808
	Disavanzo	» 1.756.217
	TOTALE A PAREGGIO	L. 171.045.025

FEDERAZIONE P.C.I. - SAVONA

USCITE

Bilancio Consuntivo 1975

1)	Deficit Bilancio Consuntivo	L. 788.302
2)	Quote spettanti alla Direzione e alle Sezioni per Tesseramento	» 17.899.010
3)	Quote spettanti alla Direzione e alle Sezioni per Campagna Stampa	» 20.892.325
4)	Contributi a funzionari politici compresi i compagni con incarichi in Enti locali e relativi oneri indiretti	» 45.193.590
5)	Contributi collaboratori politici e tecnici e oneri riflessi	» 10.263.380
6)	Spese di organizzazione (Convegni, Conferenze, Congresso Provinciale e Nazionale, Scuole di Partito, contributi a Sezioni, Sedi ecc.)	» 14.132.980
7)	Spese di propaganda (comizi, Conferenze, attività audiovisive, affissioni, manifesti, Nostra Voce ecc.)	» 19.851.490
8)	Spese di economato (telefoni, posta, energia elettrica, riscaldamento, attrezzature e macchine)	» 14.405.953
9)	Contributi a F.G.C.I. e Organizzazioni varie	» 10.788.615
10)	Uscite Campagna Elettorale	» 16.819.400
	TOTALE	L. 171.045.025

F.I.A.M.C.A.
Torino
Casseforti - Porte blindate - Armadi corazzati-Ignifughi
AGENTE DI ZONA
CATOCCI Giuliano
Corso Europa 49
Telef. 312.194 - Genova

In FRABOSA SOPRANA zona centrale
FABBRICATO RESIDENZIALE
consegna estate autunno
vendesi ultimi alloggi
mono e bilocali
Telefonare CUNEO (0171) 67.2.51 / 49.13.12

LIGURIA SPORT

Oggi affronta l'Entella

Savona decimato all'ultimo "derby,,

Mancheranno Corbellini e Mosca - Panucci e Zanotti in condizioni precarie - Gli avversari sono una squadra molto ostica

(Nostro servizio particolare)

Savona, 27 marzo.

Entella-Savona è l'ultimo dei «derbies» contro squadre liguri e senza dubbio, sia per tradizione sia per le condizioni in cui lo affronta, il più difficile per la squadra di Bodi. I biancoblù scenderanno in campo a ranghi largamente incompleti a causa della squalifica di Corbellini e Mosca e con alcuni dei titolari in condizioni di forma precarie. Fra questi Vittorio Pannucci e Zanotti: il primo reduce da un attacco influenzale, il secondo con una caviglia in disordine. «*Difficile in queste condizioni* — dice il presidente Robbiano — *parlare di formazione*».

Bodi non può concedere però turni di riposo. L'assenza di Corbellini, in attacco, lo costringe a rinunciare alla formazione con tre punte, che preferisce e che fino ad ora ha ottenuto risultati eccellenti. In linea di massima la formazione dovrebbe essere composta da: Lauro, Agnetti, Martines; Legnani, Budicin, Bosca; Zanotti, Hobbiati, Pannucci, Pisano e Martinello. Si nutrono forti dubbi tuttavia sulla possibilità di utilizzare Zanotti. «*Non è in condizioni di giocare* — sostiene Robbiano — *la caviglia infortunata gli procura delle fitte dolorose*».

Se il presidente non fa pronostici il compito di andare a rete è affidato al solo Pannucci. «Victor» non è atleta da scoraggiarsi e, inoltre, potrà contare sulle scorribande offensive di centrocampisti e difensori, non escluso il libero Gigi Bosca.

Fra i convocati oltre Orcino e Canepa due giovani: il difensore Cintoi e Gamalli, uno dei più promettenti centrocampisti del vivaio savonese. Ancora in forse il nome del portiere di riserva a causa di un improvviso attacco influenzale che ha colpito Gennari. Stamane comunque la febbre era scesa ed il portiere ha telefonato ai dirigenti «*di essere disponibile*». Per evitare sorprese comunque a Chiavari andrà anche il giovane Rossi.

Come in tutti i derby le considerazioni di carattere tecnico hanno un valore relativo ai fini del risultato. Entella-Savona non sfugge alla regola: l'agonismo avrà certamente una parte determinante.

Fra i padroni di casa due ex certamente smaniosi di ben figurare contro i vecchi compagni: Borri e Fossa, che,

L'allenatore Bodi

senza dubbio, daranno l'anima dal primo al novantesimo minuto. I guai maggiori per il Savona però possono venire da Favara, una punta smaliziata, pronto ad approfittare di ogni errore o incertezza degli avversari. Il compito di marcarlo, con ogni probabilità, toccherà a Budicin.

Il trainer savonese non azzarda pronostici. «*Un pareggio mi starebbe bene anche per la media inglese* — dice Bodi — *ma soprattutto in considerazione della formazione rimaneggiata che sarò costretto a mandare in campo. Comunque, se capiterà l'occasione di portare a casa i due punti, non ce la lasceremo sfuggire*».

L'Entella è squadra combattiva e estremamente pratica. Ai prezioismi preferisce il gioco scarno, basato sulla vigoria atletica e spesso duro ai limiti del regolamento. Pannucci e compagni, pur preferendo la tecnica, sono atleti che non rifuggono il contrasto duro ed il confronto atletico: il risultato dipenderà in gran parte anche dal controllo dei nervi.

Per i biancoblù è un momento molto delicato. Non possono concedersi passi falsi nel lungo inseguimento della capolista Omegna, ma anche la buona sorte sembra averli abbandonati.

Chi invece non abbandona i giocatori savonesi sono i tifosi. Il circolo biancoblù ha organizzato per la trasferta di Chiavari un treno speciale (costo del biglietto di andata e ritorno 1500 lire). Insieme agli «ultras» nello stadio dell'Entella ci sarà, si prevede, oltre un migliaio di sportivi.

Bruno Balbo

1-0 il punteggio inflitto in trasferta ai nerazzurri

Povera Imperia, per un gol-beffa ha perso anche contro il Sociale

La squadra ligure autrice di pregevoli spunti - Come sempre l'attacco non è riuscito a realizzare - La rete ha ingiustamente punito Chiaravalle, uno dei migliori in campo

Sul terreno del Parco Ruffini, a Torino, l'Imperia è stata sconfitta da una rete-beffa dopo aver messo in mostra piacevoli schemi di gioco, non corredati purtroppo da un'adeguata incisività della prima linea. Il gol che ha deciso l'incontro in favore dell'Istituto Sociale è venuto al 40' del primo tempo, su tiro dell'estrema Casse: un pallone diabolico che, rimbalzando davanti a Chiaravalle, è entrato nella rete del pur bravo portiere Ferrarotto, protagonista della prima parte della gara con interventi strepitosi.

Nella ripresa la squadra di Hanset, con il giovanissimo Sabbatucci al posto di Buscaglia (l'attaccante ha riportato una contusione sotto la tempia) ha cercato qualche affondo con Geremia e Catroppa, ma sia per un certo affanno in zona-gol sia per la bravura dei difensori avversari la rete del pareggio non è venuta, facendo perdere la pazienza all'allenatore e a tutta la panchina imperiese (l'arbitro Campeggi ha ammonito Hanset).

L'Imperia era in formazione largamente rimaneggiata. Essendo non ancora a posto Sobrero e a letto con l'influenza Guidetti, Hanset ha immesso a terzino Bencardino schierando Gazzano «libero» e Caprile «stopper». Con il n. 8 ha giocato Catroppa, indeciso in area di rigore, tanto da mancare sempre l'ultimo scambio risolutore con Geremia, testardo ma piuttosto pasticcione in fase conclusiva.

Nelle vesti di «libero» Gazzano ha offerto una prestazione eccellente dimostrando di poterai presto riadattare al ruolo.

Bisogna ancora elencare le tre prodezze di Chiaravalle nel corso dei primi 45 minuti. Al 18' l'estremo difensore ha respinto due tiri di Casse e Provvisionato, si è poi ripetuto al 24' deviando una conclusione da distanza ravvicinata di De Marchis: gli stessi avversari lo hanno applaudito. Alla mezz'ora il terzo intervento determinante, su colpo di testa di Provvisionato: anche questa una autentica prodezza.

Dopo il gol nella ripresa la prima linea nerazzurra ha imbastito qualche azione sfruttando le avanzate di Bencardino e i cross di Panizzi: Geremia (22' e 30') e Catroppa (32' e 45') non sono riusciti a concludere nell'affollata area torinese.

«*Il campo era difficile* — ha commentato Hanset — *ma noi soffriamo troppo le difese avversarie. E' un momento di rimaneggiamento (la squadra è zeppa di giovanissimi) si vedrà adesso per il futuro*.

Giovanni Binda

Un'azione d'attacco dell'Imperia contro l'Istituto Sociale (La Stampa - E. Deangelis)

Imperia: Chiaravalle; Bencardino, Marinelli; Gazzano, Caprile, Papini; Panizzi, Catroppa, Geremia, Pacciani, Buscaglia (Sabbatucci dal 46').

Istituto Sociale: Garino; Chiarmello (Alberton dal 60'), Belessa; Avere, Giacomelli, Fornaciari; Provvisionato, Lanzoni, Demarchis, Zanella, Casse.

Arbitro: Campeggi.

A.A.A.
ELETTRODOMESTICI
A. GARIBALDI
via E. D'Aste 13 - ALBENGA - Telef. 50.294

Contro gli aumenti vende a prezzo di vero realizzo:

TV 24" Bianco e nero	L. 98.000
TV 12" portatile	» 77.000
frigorifero 140 lt. Rex	» 62.000
frigorifero 230 lt. a 2 porte Castor	» 115.000
lavastoviglie inox 8 pers. Indesit	» 110.000
stufa riscaldam. gas città	» 38.000
stufa riscaldam. cherosene	» 34.000
cucina a gas	» 47.000
bilancia pesa persone	» 3.950
lucidatrice aspirante a 3 spattole	» 21.900
aspirapolvere	» 12.000
ferro da stiro a vapore	» 8.500
radio transistor	» 3.800
termoventilatore	» 9.900
calcolatrice elettronica con memoria	» 13.900
rasoio Braun	» 11.000
asciugacapelli	» 3.000
cassetta da incidere C. 60	» 550
radiatori ad olio da	» 24.900
mangianastri	» 13.900
pentola a pressione	» 11.000

In più troverete un vasto assortimento ed altri mille articoli per la vostra casa

Il dancing
CAPO NERO

annuncia che il locale rimarrà chiuso dal 29 marzo al 10 aprile per le pulizie degli strumenti!...

LA DIREZIONE VI ATTENDE TUTTI ALLA RIAPERTURA CON I SUOI FAMOSI COMPLESSI.

Campionato di Promozione

Oggi si scontrano le due inseguitrici

L'interesse della sesta giornata di ritorno del campionato di promozione è puntato sullo scontro ad alto livello tra le due inseguitrici dell'Albenga: Arenzano e Rivarolese si disputano, nel confronto diretto, le credenziali per contendere agli ingauni il passaggio in Quarta serie. Chi perde esce dal giro promozione e un pareggio metterebbe in difficoltà entrambe le squadre, se la capolista riuscisse a conquistare il successo piano nella trasferta contro l'Argentina.

L'idea di soccombere di fronte ai bianconeri albenganesi non è comunque condivisa dal tecnico armese Cerri, né dai suoi ragazzi: non hanno problemi di classifica ma vogliono un risultato di prestigio.

L'Albenga è in condizione di superare indenne la pericolosa trasferta, anche se le ultime prestazioni non sono state molto limpide? L'ambiente è sereno, il morale alto, i difensori convocati per la rappresentativa hanno offerto una prova eccellente. Tonelli commenta: «*Non possiamo considerare facile nessun incontro, ma la trasferta forse siamo meno condizionati che in casa. Dobbiamo cercare di trarre profitto dal confronto tra Arenzano e Rivarolese ed evitare che il vantaggio di tre punti diminuisca*».

Sul campo del Varazze scende il Lerici e la partita si annuncia tra le più attese della giornata. I nerazzurri di Bocagno hanno retto ottimamente il confronto con il Levante, ora puntano sul buon ritmo e sulla massima concentrazione per assicurarsi il successo.

All'insegna dell'incertezza Loanesi-Vado, con la squadra di Mariani sempre tesa alla ricerca del primo successo stagionale e quella di Tonoli a caccia di rivincite dopo la sconfitta con l'Ovada.

Altri pronostici difficili per Taggese-Lumense, anche se formazione di Curti è temibile sul proprio campo, e per Ventimiglia-Pontedecimo, in programma sul neutro di Alassio causa la squalifica del campo dei «doganieri».

g. m.

Sanremese: rientra Scaburri punto fermo contro l'Acqui

All'andata fu lui l'artefice della vittoria sui piemontesi - Tornano in squadra anche Masia e (forse) Ventura - Campagnoli ottimista

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 27 marzo.

Contro l'Acqui rientra Scaburri a dare forza e peso all'attacco della Sanremese. Scaburri torna al momento giusto: è proprio lui all'andata Acqui per eccellenza. In questa stagione, infatti, i biancoazzurri hanno affrontato due volte, sempre ad Acqui, la squadra piemontese: in precampionato e nella partita d'andata. In entrambe le occasioni la Sanremese, ancora sotto la gestione di Brenna, ha vinto per 2-0 ed in entrambe le occasioni la doppietta vincente porta la firma di Scaburri.

Anche domani pomeriggio spetterà proprio a lui la grossa responsabilità di fare i gol della Sanremese, visto che le altre due punte biancoazzurre, Migliorati e Tonoli, sono ancora «k.o.» per i colpi ricevuti nel derby con il Savona. «Il ritorno di Scaburri mi dà una certa tranquillità — dice l'allenatore Campagnoli, che ha diretto stamane l'ultimo allenamento della squadra — contro l'Acqui i due punti sono alla nostra portata, anche se non dobbiamo farci ingannare dalla classifica degli avversari che è bugiarda sul loro valore. Conosco bene alcuni loro giocatori e non riesco

Scaburri sarà in campo

davvero a spiegarmi la loro deludente graduatoria».

Campagnoli teme soprattutto la fame di punti dell'Acqui, impegnato a sfuggire alla retrocessione: punti che la Sanremese non può assolutamente concedere se vuole mantenere ancora qualche speranza di agganciare il Derthona al quarto posto in classifica, passaporto necessario per la Coppa Italia semi-pro.

Oltre a Scaburri, ci saranno altre novità alla Sanremese: dovrebbero rientrare, dopo una lunga assenza, Maria e Ventura: un rientro polemico dato che i due giocatori, colonne della Sanremese nella Promozione, non hanno certo gradito la lunga anticamera imposta loro da Campagnoli prima di formare la squadra. «L'impiego di Masia è certo — continua Campagnoli — quello di Ventura è ancora in forse. Ho fiducia in loro e sono certo che la lunga sosta ha fatto bene ad entrambi». Masia dovrebbe giocare con la maglia numero 11, Ventura (se giocherà) con la n. 7. Al centro Scaburri con il numero 9. C'è anche una soluzione alternativa: Scaburri all'ala destra, Doglioli centravanti, Ventura mediano al posto di Scatton, leggermente infortunato. In difesa potrebbe restar fuori Ventrella che cederebbe il suo posto di stopper a Giacomin.

b. m.

Nella Seconda categoria

Garessio-S. Cecilia incontro decisivo

Tre recuperi nel campionato di seconda categoria in attesa della ripresa del torneo prevista per la prima domenica di aprile.

Garessio e Santa Cecilia, in una sola gara, si giocano l'intero campionato. La capolista ha bisogno del successo pieno per ristabilire le distanze con l'Andora con la quale divide il primato in classifica.

Per gli ospiti una sconfitta significa l'abbandono delle residue speranze di inserirsi nella lotta per il terzo posto che, con ogni probabilità, darà diritto alla promozione. In seno alla società albissolese inoltre, a causa delle ultime scialbe prestazioni, qualcuno comincia a condividere l'opinione del presidente dimissionario, Ottavio, che riteneva necessario rifare la conduzione tecnica.

«*In genere le pause durante il campionato non ci sono favorevoli* — dice Sergio Calzia, dirigente tecnico del Garessio — *i giocatori però si sono preparati con scrupolo a questo incontro di importanza decisiva. Non sottovalutiamo gli avversari ma scenderemo in campo per imporre il nostro gioco*».

Il Calizzano-Bardineto ospita la Gagliardi Loanesi. I padroni di casa, con il rientro di Patrizio Barberis e la ritrovata vena di Massabos, hanno acquisito maggiori capacità offensive. Desta alcune perplessità il centrocampo.

I loanesi costituiscono una compagine di buon livello tecnico che anche in trasferta accetta il gioco a tutto campo. Alterna momenti di gioco eccellente ad altri decisamente negativi. Gli avversari contano di approfittare proprio della sua discontinuità.

Millesimo-Finalborghese si disputerà a Legino a causa della squalifica del campo del Millesimo. «*La scelta del campo di Legino da parte della lega* — dice il finalese Cervone — *potrebbe giocare a nostro favore. E' un terreno che si adatta alle nostre caratteristiche*».

I finalesi puntano al risultato pieno anche se non sottovalutano gli avversari che, nelle ultime gare, hanno messo in mostra notevoli progressi di gioco.

b. b.

Gli incontri oggi

Albissola-Cairese
Auxilium-Carlin's Boys
Carcarese-Finale
Dianese-Cengio
Ferraro-Borghetto
Loanesella-Ceriale
Pietra Ligure-Spotornese
Veloce-Alassio

Scopo potenziamento attività Organizzazione vendite
CHIANTI RUFFINO
anche per conto delle proprie rappresentate ditte Ricard - Teacher's - Mercier - Osborne ecc.
Cerca
Agente di settore
per Imperia e Provincia
RICHIEDESI
elemento con buona conoscenza professionale del settore vini e liquori e larga introduzione presso clientela alberghi, ristoranti, bottiglierie, fiaschetterie, vini, drogherie, bar, pasticcerie.
OFFRESI
inquadramento Enasarco ed retribuzione provvigionale particolarmente interessante.
Indirizzare domande corredate da dettagliato elenco delle attività svolte a:
Chianti Ruffino S.p.A. - 50065 Pontassieve (Firenze)

Max Peter
Collezione primavera-estate
Nei giorni scorsi Max Peter ha presentato all'Hotel Royal di Pietra Ligure la sua collezione primavera-estate uomo e donna. Proposte concrete per vestire la donna e l'uomo di oggi con gusto sobrio e raffinato. Linea morbida e scivolata per gli chemisier e le bluse in seta. Colori violenti abbinati come per sfida con risultati splendidi. Per l'uomo proposte classiche e sicure. Max Peter è una questione di stile.

AFFERMATA ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIA DI VENDITA
COLGATE PALMOLIVE
PRODOTTI PER GRANDI CONSUMATORI RICERCA
VENDITORI
per la provincia di Imperia. Offresi interessante trattamento provvigionale, inquadramento Enasarco. Richiedesi precedenti esperienza di vendita (possibilmente nel settore), auto propria, età max. anni 40.
Presentarsi lunedì 5 aprile c.a. ore 15 presso HOTEL CROCE DI MALTA - Via Scarincio - IMPERIA P.M.

Alla Marcia non competitiva sui colli di Savona

Ci sarà pure «Snoopy», cane-mascotte

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 27 marzo.

(n. s.) «*Snoopy*» è il primo cane regolarmente iscritto alla «IV marcia delle civiche libertà». Sarà la mascotte del gruppo sportivo dell'associazione artigiani che interverrà alla camminata con 25 aderenti, tra i quali il capufficio Giancarlo Bono.

Altri gruppi sono segnalati in «preparazione» nell'Oltrelimbro e in vari quartieri.

Le iscrizioni arrivano a getto continuo e, sinora, la maggioranza sono donne, molte delle quali giovanissime. Il «boom», comunque, lo si attende per la prossima settimana quando i più scioglieranno le ultime riserve.

La «IV marcia» ha tutte le carte in regola per soddisfare gli atleti veri e propri, gli appassionati e chi, per una giornata, vuol sgranchirsi le gambe e non sentir parlare di macchine e moto.

«Tutto procede per il meglio — *assicura il presidente del comitato organizzatore Felice Peliuffo* — e la complessa macchina della marcia è ormai a punto. Martedì sera si riunirà il comitato per gli ultimi dettagli e per predisporre i vari servizi».

La marcia andrà in Francia. Vi arriverà attraverso un documentario sulle colline liguri che verrà girato dalla regista Roseline Borasi di Nizza e nel quale, appunto, i partecipanti alla marcia avranno il ruolo di protagonisti.

Il percorso della camminata, non competitiva, è quest'anno di 19 chilometri e non presenta difficoltà di rilievo. La partenza verrà data alle 9 di domenica 11 aprile ed i partecipanti, per aver diritto al diploma ed alla medaglia, dovranno giungere in piazza del Brandale entro le 15.

Le iscrizioni, per le quali è indispensabile presentare il tagliando che ogni giorno viene pubblicato su «Cronache della Liguria», si ricevono anche presso la nostra redazione (via Astengo 1-1) e quelle di Imperia (via Matteotti), di Sanremo (via San Pietro 11) e di Genova (via Vernazza), sino a giovedì 8 aprile.

Il monte premi e le dotazioni di viveri si accrescono di giorno in giorno. Il mobilificio Rosetta Marini di piazza Saffi ha offerto un oggetto d'arredamento, la ditta Buzzoni una confezione per signora, il sindacato macellai un agnello, il salumificio Vitari «collane» di cacciatorini, la società «The Ati Lemon» numerose confezioni della bevanda, la Centrale latte in quantità; la Polenghi Lombardo e la Pavesini i loro prodotti.

La Carcarese riuscirà a fermare la marcia della capolista Finale?

Nella Prima Categoria - Dell'incontro diretto potrebbe approfittare il Cengio

Tocca alla Carcarese tentare di fermare la marcia della capolista Finale Ligure che, se supererà indenne anche questo insidioso ostacolo, potrà dirsi virtualmente promossa alla serie superiore. I biancorossi giocano soprattutto per se stessi per mantenere, alla vigilia di una serie di partite micidiali, quel terzo posto in classifica che significherebbe promozione anche per loro. Dice l'allenatore Giorgi: «*E' una partita molto impegnativa, forse decisiva per noi. La squadra, caricatissima nel morale, è al gran completo. Il solo Bagnasco è febbricitante, ma Garra è pronto all'eventuale sostituzione*».

A Carcare i giallorossi avranno al seguito un pullman di tifosi. «*E' un incontro durissimo* — commenta l'allenatore Castello —. *Un punto ci basta ma se, come ad Alassio ci si presentasse l'occasione di vincere, non ce la lasceremmo certo sfuggire*».

Del confronto diretto potrebbe approfittare la Dianese, che ospita il Cengio. Per la squadra di Luciano, tuttavia, ancora priva del regista Montini, l'impegno contro i granata di Rocchieri, apparsi in buona ripresa, non è da sottovalutare.

L'Internelia, reduce da due pesanti sconfitte consecutive, attende in casa la visita del Ceriale, compagine in disarmo, ma pur sempre imprevedibile. I ventimigliesi, inoltre, non possono disporre dell'attaccante Portigo».

Veloce ed Alassio si giocano una fetta di promozione. I granata, il cui comportamento in campionato è stato finora sconcertante, hanno la possibilità di raggiungere i rivali e di reinserirsi nelle zone alte della classifica. I giallorossi, dal canto loro, devono invece mantenere le distanze.

Il Pietra Ligure affronta la Spotornese, imbattuta da 7 domeniche.

Ferraro-Borghetto è un platonico scontro fra due compagini di centroclassifica le cui primitive ambizioni sono gradatamente scemate con l'andar del tempo.

Restano due confronti fra le ultime squadre della graduatoria che non hanno timori di retrocessione: Albissola-Cairese ed Auxilium-Carlin's Boys.

a. d.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
dal 1840 al tuo servizio
dove vivi e lavori
29 sportelli in tutta la provincia